

Michele, un ragazzino di 11 anni con un braccio più corto dell'altro, e Gabo, un gabbiano con una zampa più corta, scendono negli Inferi per riscattare l'innocenza del padre di Michele, morto quando lui era piccolo. L'uomo si trova nell'Ade perché è stato accusato ingiustamente di aver causato un incidente.

Michele possiede la prova della sua innocenza e deve consegnarla a Minosse, il giudice delle anime. Gli Inferi, però, sono molto diversi da come li immaginava: la tecnologia ha preso il sopravvento, navi di legno e divinità convivono con computer e hater che spadroneggiano sui social.

Durante il viaggio Michele affronta molte sfide e, grazie al suo buon cuore e alla voglia di imparare, trova la fiducia in sé stesso. Incontra eroi, personaggi storici, dèi e mostri, tra cui:

- Caronte — qui trasformato in un contrabbandiere
- Le sirene — brutte e viziate
- Hermes — messaggero degli dèi, fissato con la moda
- Personaggi contemporanei come Elton John
- E molti altri

Conclusioni

È una storia epica e coinvolgente, con un finale commovente. Un viaggio tra mitologia e modernità, ricco di umorismo e avventura. Racconta la crescita di Michele, le prove che affronta, le delusioni, le gioie, i dolori e la magia. I personaggi sono divertenti e ironici, ma non mancano figure spaventose e dèi spietati.

Questo libro mi è piaciuto perché la storia è divertente e piena di emozioni!

Isabell Balleggi – 1B Calamandrei